



Stop alla dispersione di calore in municipio

Gosaldo. Verranno cambiati gli infissi. Pronte le idee sul turismo

GOSALDO. Trentamila euro per la sostituzione degli infissi del municipio. È la scelta dell'amministrazione comunale di Gosaldo in tema di politiche per il risparmio energetico grazie anche al contributo messo a disposizione del Consorzio Bim Piave. «Andiamo a cambiare i serramenti al piano degli uffici», ha spiegato il sindaco Giocondo Dalle Feste, «la zona del palazzo municipale che viene più usata. In questo momento abbiamo deciso di non intervenire nei restanti piani in quanto non lo abbiamo reputato necessario. Le idee circa il risparmio energetico sono tante, intanto, grazie al contributo del Bim che andrà a coprire il 90% delle spese riusciremo a evitare la dispersione di calore al municipio». Nel frattempo sono iniziati i lavori di asfaltatura delle strade comunali, in centro, a Tiser e a Sant'Andrea. Sempre in materia di viabilità l'amministrazione ha previsto quattro interventi (per un totale di circa 200 mila euro) per la sistemazione dei movimenti franosi causati dall'alluvione dell'autunno 2010. Per quanto concerne le strade silvopastorali, ne nascerà una nuova a Fontanile di Sant'Andrea per raggiungere un lotto boschivo. Per il futuro l'amministrazione comunale intende però puntare soprattutto sul turismo. In questa direzione va anche l'ultima idea della squadra di Dalle Feste. «Abbiamo in mente un progetto per ampliare il pascolo nella zona di Cavalera», spiega il sindaco. «La volontà è quella di disboscare per lasciare più spazio alle bestie. Per il taglio degli alberi vorremmo fare degli accordi con le ditte che producono cippato». Per la giunta Dalle Feste, Cavalera è un punto importante per lo sviluppo del turismo locale come dimostra il progetto (presentato per il Fondo Brancher) di realizzazione di un agriturismo nei pressi della malga e di una zona per camper a Forcella Aurine. L'attenzione turistica però è rivolta anche all'altro estremo del comune, Forcella Franche. «Mancano solo dei passaggi burocratici relativi all'acquisto del terreno», dice Dalle Feste, «poi si potrà procedere alla costruzione di un punto informativo. Il tutto grazie al contributo del Gal Alto Bellunese (100 mila euro) e a quello dell'Auser Col Bel (oltre 100 mila euro)». Questi ultimi sono i soldi che l'Auser ha ricevuto dall'eredità di Umbrino Bedont: girati al Comune, parte sono stati usati per la realizzazione dello spiazzo gioco a Tiser, parte saranno impiegati per la futura struttura di Forcella Franche. «Ringrazio il Circolo Auser per aver destinato i soldi a queste due opere», ha concluso Dalle Feste. «Vorremmo fossero gli abitanti di Tiser a gestire il punto informativo». (g.san.)